Comune di CAMERINO Prot. n.0017832 del 25-08-2020 in arrivo

Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
MARCHE CENTRO – MACERATA

Prot. n. 1118/2019 Macerata, 17 ottobre 2019

All'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche
(pec: regione.marche.usr@emarche.it)

Ai Comuni del cratere:

Apiro
Belforte del Chienti
Bolognola
Caldarola
Camerino
Camporotondo di Fiastrone
Castelraimondo
Castelsantangelo sul Nera
Cessapalombo
Cingoli
Corridonia
Fiastra
Fiuminata
Gagliole
Macerata
Monte Cavallo
Muccia
Pieve Torina
Pioraco
Poggio San Vicino
Pollenza
San Severino Marche
Sefro
Serrapetrona
Serravalle del Chienti
Tolentino
Treia
Ussita
Valfornace
Visso

c.a. Respp. Uffici Tecnici Comunali

e, p.c. ai gestori del s.i.i. coinvolti:

ASSM Spa
ASSEM Spa
APM Spa
ACQUAMBIENTE Marche Srl

agli Ordini delle Professioni Tecniche del Territorio:

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Macerata
(pec: collegio.macerata@geopec.it)

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Macerata (pec: oappc.macerata@archiworldpec.it)

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata
(pec: ordine.macerata@ingpec.eu)

Federazione regionale Ordini Ingegneri Marche
(pec: federazioneingegneri.marche@ingpec.eu)

Ordine dei Geologi delle Marche
(pec: geologimarche@epap.sicurezzapostale.it)

Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche
(pec: protocollo.odaf.marche@conafpec.it)

Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Pesaro Urbino, Ancona, Macerata (pec: collegio.puanmc@pec.peritiagrari.it)

Ordine dei Periti Industriali delle Province di Ancona e Macerata
(pec: ordinedianconaemacerata@pec.cnpi.it)

Sede:
Via D. Annibali n. 31/L
62100 MACERATA
C.F.: 93040870433

Tel.: 0733.291590
0733.238644
Fax: 0733.272520

Web: www.ato3marche.it
e-mail: info@ato3marche.it
PEC: ato3marche@legalmail.it

ato3

Invio a mezzo pec

OGGETTO: **Progetti di ristrutturazione e ricostruzione post sisma e rispetto delle prescrizioni relative agli impianti connessi al servizio idrico integrato.**

A seguito di segnalazioni, da parte dei gestori del servizio idrico integrato (s.i.i.) operanti nel territorio di ns. competenza, di difformità interpretative e difficoltà nell'imporre la piena applicazione delle norme di settore e del Regolamento del s.i.i., con riferimento agli interventi di ristrutturazione e/o ricostruzione conseguenti al sisma 2016, con la presente si intende rappresentare, presso le sedi competenti all'approvazione dei progetti alla base di tali interventi, quanto di seguito specificato.

Premesso che il Regolamento in questione, approvato con delibera di Assemblea A.A.t.o. 3, n. 5 del 23 aprile 2018, come specificato all'art. 2 dello stesso *"dovrà costituire parte integrante limitatamente alla materia oggetto delle sue disposizioni, dei Regolamenti Edilizi e di Igiene vigenti nei Comuni appartenenti all'ATO n. 3 Marche Centro – Macerata"*, si sottolinea la necessità di prevedere, già in fase di progetto, adeguato alloggiamento per i contatori dell'acqua potabile (da installare, di regola, al confine di proprietà, in nicchie realizzate su muro esterno o sulla recinzione, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento). Si richiama in particolare l'obbligo, in caso di ristrutturazione di un edificio, di interventi che coinvolgano le derivazioni poste nella proprietà privata o comunque di necessità dello spostamento segnalata dal gestore, di adeguare la posizione dei contatori, che **dovranno essere installati al limite di proprietà privata con accesso dall'area pubblica** (art. 80 bis del Regolamento).

Anche in relazione agli impianti fognari, da allacciare alla pubblica fognatura, si sottolinea che (art. 62 del Regolamento) i progetti di costruzione, ampliamento o ristrutturazione di qualunque tipologia d'insediamento, ai fini dell'ottenimento dei titoli abilitativi necessari, devono contenere lo schema fognario interno alla proprietà con i relativi allacci alla pubblica fognatura e va presentata al gestore del s.i.i. la richiesta di *"Parere preventivo sullo Schema fognario"*, ciò salvo il caso in cui lo scarico pre-esistente sia provvisto di autorizzazione o nulla osta rilasciati dal Comune o dal gestore del s.i.i. e i lavori non interessino in alcun modo gli impianti interni di fognatura ed i relativi allacci alla pubblica fognatura né vadano a modificare le caratteristiche delle acque reflue scaricate, tanto dal punto di vista qualitativo che quantitativo (condizione da attestare da parte del richiedente, tramite apposita dichiarazione, a corredo della documentazione progettuale presentata).

Senza alcuna intenzione di complicare ulteriormente le procedure di Vs. rispettiva competenza, ma anzi con l'auspicio di fornire indicazioni chiare e specifiche, che scongiurino la necessità di successivi interventi sui medesimi edifici oggetto di ristrutturazione o ricostruzione, **si invita quindi a tenere nella dovuta considerazione le norme richiamate in sede di approvazione dei progetti di ristrutturazione e ricostruzione post sisma**.

Il rispetto di tali norme in occasione della massiccia opera di ristrutturazione e rinnovo del tessuto edilizio che si prospetta rappresenta un'importante e forse irripetibile occasione di adeguamento degli impianti connessi alla gestione del s.i.i., in particolare nei centri storici e nelle zone dove è più concentrata la necessità di interventi, con ricadute positive sull'efficienza, efficacia ed economicità del servizio negli anni a venire.

Ai fini di una più completa informazione e per facilitare la diffusione e il trasferimento della conoscenza delle norme citate e richiamate, anche presso i professionisti che si occupano direttamente della progettazione degli interventi, si segnala la possibilità di scaricare il Regolamento del s.i.i., dal sito istituzionale dell'Ente, al seguente link: http://www.ato3marche.it/assemblea-di-ambito/atti-e-documenti-assemblea-di-ambito/regolamento-del-servizio-idrico-integrato e si invitano gli Ordini professionali in indirizzo a garantire la più ampia diffusione dei contenuti della presente presso i propri iscritti.

Con l'auspicio di un positivo accoglimento dell'invito fatto, nello spirito di piena e proficua collaborazione tra Enti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Resp. Servizio Tecnico
Ing. Daniele Nardi

Il Direttore
Dott. Massimo Principi